



Ente di Diritto Pubblico
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

DELIBERA N. 407 del 01/10/2019

IL DIRETTORE GENERALE

assume la seguente deliberazione

Oggetto: rinnovo protocollo d'intesa tra ARPACAL e Ordine Nazionale dei Biologi

Allegati N° 1
- (protocollo intesa.pdf)

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Ing Attilio Tarantino

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Direttore Generale
Dott. Domenico Pappaterra

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- La L.R. Calabria del 03 agosto 1999 n.20 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
- La Legge 28 giugno 2016, n. 132 di Istituzione del Sistema nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni. Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- Il Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL approvato con D.G.R. n. 43 del 8 febbraio 2018;
- La D.G.R. n. 229 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto "Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria - ARPACAL - individuazione direttore generale";
- Il D.P.G.R. n. 75 del 7 giugno 2019 di individuazione del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria - Dott. Domenico Pappaterra;
- La Deliberazione D.G. n. 305 del 4 luglio 2019 con la quale si è preso atto che, per effetto della DGR n. 229 del 06/06/2019 e del conseguente DPGR n. 75 del 07/06/2019, il Dott. Domenico Pappaterra, con decorrenza 1° luglio 2019, assume le funzioni di Direttore Generale dell' ARPACAL;
- La determinazione n. 7 del 21/10/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

PREMESSO

- che la L.R. Calabria 3 agosto 1999 n. 20 ha istituito l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, di seguito denominata ARPACAL, quale ente strumentale della Regione Calabria preposto alla tutela, al controllo ed al recupero dell'ambiente ed alla prevenzione e promozione della salute collettiva;
- che l'ARPACAL, ai sensi dell'art. 7 c. 3) della L.R. 3 agosto 1999, n° 20 e s.m.i., può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici e privati, purché tali attività non risultino incompatibili con l'esercizio di vigilanza ad essa affidata;
- che è interesse dell'Ordine Nazionale dei Biologi assicurare l'affermazione di una moderna cultura ambientale, e la divulgazione della normativa ambientale tra gli operatori pubblici e privati;
- che l'Ordine Nazionale dei Biologi ha istituito delle Commissioni su alcuni temi specifici promuovendo documenti tecnici e corsi di formazione;
- che l'Ordine Nazionale dei Biologi può stipulare accordi e convenzioni a titolo gratuito con Enti pubblici per offrire le più ampie occasioni formative ai propri iscritti, anche dipendenti pubblici;
- che già con deliberazione n. 445 del 21/09/2015 si è provveduto all'approvazione del protocollo d'intesa tra ARPACAL e Ordine Nazionale dei Biologi;

CONSIDERATO

- che l'Ordine Nazionale dei Biologi ha manifestato la volontà di addivenire al rinnovo della stipula dell'allegato protocollo d'intesa, ritenendo importante, al fine del miglior perseguimento dei propri fini istituzionali, lo sviluppo di un più stretto accordo tra le attività che le sono proprie e quelle che rientrano nelle competenze di Arpa, così come disciplinate dalla legge;
- che ARPACAL ritiene importante il rinnovo del costituendo protocollo d'intesa, allegato alla presente deliberazione, affinché possa rappresentare una collaborazione volta ad ottimizzare le interazioni fra le attività di formazione dell'Ordine Nazionale dei Biologi con la funzione propria di Arpa in tema di necessario supporto tecnico - scientifico per atti di pianificazione e programmazione di interventi destinati alla tutela ed al recupero dell'ambiente, realizzazione di specifiche campagne di controllo dei fattori ambientali, supporto per l'elaborazione di piani di intervento per la prevenzione e il controllo ambientale, richiesti dalla Regione Calabria, dagli Enti locali e da altre istituzioni

pubbliche, attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;

- che sono già stati avviati i primi contatti tra l'Arpacal e l'Ordine Nazionale dei Biologi al fine di istituzionalizzare e promuovere nuovamente la collaborazione tra i due Enti;
- che risulta necessario provvedere al rinnovo del protocollo d'intesa tra ARPACAL e Ordine Nazionale dei Biologi, in quanto già scaduto dal 21/09/2017;

LETTI l'allegato protocollo d'intesa, i riferimenti normativi, valutati gli elementi emersi dall'istruttoria e sussistendo i presupposti di fatto e di diritto

DELIBERA

Per quanto detto in premessa che qui si intende riportato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

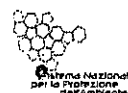
- di approvare il rinnovo del protocollo d'intesa, quivi allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere copia della presente al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare l'immediata esecutività della presente delibera;
- di pubblicare la presente secondo le norme vigenti.

DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Domenico Pappaterra

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



Ordine
Nazionale
Biologi



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

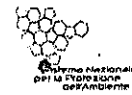
L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (di seguito denominata ARPACAL), con sede a Catanzaro Lido Viale Lungomare Loc.tà Giovino snc, P.Iva e C.F. 02352560797 in persona del Rappresentante Legale Dott. Domenico Pappaterra

E

L'Ordine Nazionale dei Biologi (di seguito denominato ONB), con sede in Roma, Via Icilio 7, C.F. 80069130583, nella persona del proprio Rappresentante Legale p.t. Sen. Dr. D'Anna Vincenzo

Premesso e considerato che

- L'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. attribuisce la facoltà alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- la Legge 24 maggio 1967, n. 396 disciplina "l'ordinamento della Professione di Biologo";
- è precipuo interesse dell'ONB assicurare l'affermazione di una moderna cultura ambientale, e la divulgazione della normativa ambientale tra gli operatori pubblici e privati;
- l'ONB ha istituito delle Commissioni su alcuni temi specifici promuovendo documenti tecnici e corsi di formazione;
- è interesse dell'ONB curare l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative, scientifiche, di aggiornamento professionale, anche attraverso la realizzazione di attività formative mirate (convegni, seminari tecnici, workshop, ecc.), e/o l'organizzazione di conferenze, videoconferenze, seminari, convegni, master e incontri di studio, di analisi e di approfondimento nell'ambito di settori di interesse della professione di biologo;
- è interesse dell'ONB aggiornare e diffondere le novità in merito alle normative vigenti in materia ambientale;
- l'ARPACAL, istituita con legge regionale n. 20 del 1999, svolge tra gli altri, compiti ed attività tecnico scientifica di interesse regionale, operando per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente, al fine di consentire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione di rischio per l'uomo, per la fauna, per la flora e per l'ambiente fisico; altresì con Legge



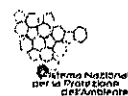
Regionale 3 agosto 1999 n. 20 sono state individuate le modalità di coordinamento tra l'Arpacal la Regione, le Province, i Comuni, il Sistema Sanitario Regionale e gli altri enti pubblici e privati e che all'art. 3, comma 2, della L.R. Calabria del 3 agosto 1999 n. 20 prevede che l'ARPACAL assicuri agli enti locali attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico e analitico sulla base di apposite convenzioni ed accordi di programma.

- l'ARPACAL per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici e privati, purché tali attività non risultino incompatibili con l'esercizio di vigilanza ad essa affidata;
- l'ARPACAL è Ente strumentale della Regione Calabria, preposto all'esercizio delle funzioni tecnico - operative per la prevenzione, protezione e controllo ambientale, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario, ivi incluso attività di studi, ricerche e di verifiche tecnico - impiantistiche, ed inoltre opera in attività di ricerca e sperimentazione sulle problematiche ambientali.
- l'ONB può stipulare accordi con Enti Pubblici o privati per offrire ulteriori e più ampie occasioni formative ai propri iscritti, anche in qualità di pubblici dipendenti.
- l'ONB ritiene importante, al fine del miglior perseguimento dei propri fini istituzionali, lo sviluppo di un più stretto accordo tra le attività che le sono proprie e quelle che rientrano nelle competenze di Arpa, così come disciplinate dalla legge, nel pieno rispetto delle libertà ed autonomie della ricerca;
- i due Enti, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare una stabile e fattiva collaborazione mediante il reciproco utilizzo delle risorse intellettuali e tecnico - strumentali esistenti presso le proprie strutture, al fine di costituire una base organica per un migliore sviluppo ed approfondimento delle tematiche relative ai diversi aspetti ambientali ed agli aspetti di integrazione e miglioramento dei sistemi eco compatibili di comune interesse per i due enti pubblici.

Convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Soggetti attuatori

La attività del presente protocollo riguardano l'ARPACAL e l'ONB che si impegnano ad attivare strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione, finalizzate a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con



l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione

Per le finalità indicate nel presente Protocollo di Intesa, ARPACAL e ONB intendono collaborare alla progettazione e realizzazione di iniziative tecnico – scientifiche negli ambiti di comune interesse che saranno di volta in volta individuate.

Lo sviluppo di tali collaborazioni tecnico – scientifiche potrà riguardare quali quelle di seguito elencate a titolo esemplificativo:

- a) collaborazioni stabili per la progettazione ed erogazione di percorsi formativi, rivolti al personale interno dei due Enti e/o di ulteriori soggetti esterni pubblici o privati, anche con previsione di una quota di partecipazione, mediante l'apporto delle rispettive professionalità in termini esperenziali e di docenza, nonché accogliimento da parte di ARPACAL con il supporto organizzativo di ONB di studenti in tirocinio curriculare, in tesi di laurea o neo laureati in tirocinio *post lauream*;
- b) promozione di iniziative congiunte di informazione e divulgazione su temi d'interesse comune, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni e la realizzazione di pubblicazioni;
- c) la predisposizione e l'attuazione di progetti di formazione universitaria e post universitaria, di alta formazione e di formazione continua, nelle aree di comune interesse delle parti, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti terzi rispetto alle parti stesse (*ad es. istituzione di borse di studio per la ricerca scientifica nei settori di interesse comuni e previsione di espletamento di un tirocinio pratico presso una delle articolazioni organizzative di ARPACAL*);
- d) scambio di esperienze per il raggiungimento di obiettivi di qualità totale nella produzione di servizi;
- e) collaborazione, nell'ambito della promozione e della gestione della ricerca scientifica, attraverso l'istituzione di un consorzio o di un partenariato tra ARPACAL e ONB per la presentazione di progetti scientifici con accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- f) Consulenza ed assistenza tecnica in collaborazione tra ARPACAL e ONB, su richieste di soggetti terzi pubblici o privati, purché tali attività non risultino incompatibili con l'esercizio di vigilanza affidata ad ARPACAL.



Art. 3 – Modalità di collaborazione

Sulle tematiche oggetto di collaborazione, potranno essere stipulati specifici atti (convenzioni) tra le Parti, da considerare atti integrativi del presente accordo, volti a regolare le attività di reciproca collaborazione tra l'ARPACAL e l'ONB.

Tali atti regolamenteranno i reciproci rapporti per l'attuazione delle iniziative e degli obiettivi concordati di cui all'art. 2 del presente accordo e/o gli altri che verranno successivamente individuati dalle parti e riconosciuti di interesse istituzionale, nonché l'indicazione delle fonti di finanziamento, determinate secondo le rispettive disponibilità economico – finanziarie ed in accordo a quanto previsto nei rispettivi regolamenti e statuti.

Per quanto riguarda i corsi di formazione ed aggiornamento professionale del personale, i rapporti di collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca, di cui all'art. 2 del presente accordo, le parti concordano che le suddette attività potranno essere definite attraverso uno scambio di lettere di intenti tra i Responsabili delle relative funzioni, compatibilmente con le esigenze e la disponibilità delle parti. Nell'ambito degli obiettivi del presente accordo vengono pertanto individuati i seguenti referenti delle parti :

- ✓ ONB: Dr. Franco Scicchitano, rappresentante regionale p.t.
- ✓ ARPACAL: Ing. Attilio Tarantino

Art. 4 – Tavolo tecnico di coordinamento

Per l'attuazione del presente accordo e la gestione dei rapporti intercorrenti tra ARPACAL e ONB, le parti costituiscono un tavolo tecnico composto da:

- il Rappresentante p.t. ONB Calabria o suo delegato;
- il Direttore Generale ARPACAL o suo delegato;
- Ing. Attilio Tarantino, quale componente designato da ARPACAL.

I componenti del tavolo tecnico di coordinamento restano in carica per tutta la durata dell'accordo, salvo revoca da parte dell'Ente di appartenenza.

In caso di rinnovo della convenzione le parti procedono alla riconferma o sostituzione dei componenti designati al Tavolo tecnico di coordinamento.

Al Tavolo tecnico di coordinamento possono partecipare ulteriori soggetti che le parti, all'occorrenza, riterranno necessari.

Al Tavolo tecnico di coordinamento viene affidata la definizione dei contenuti e delle modalità di attuazione delle iniziative da svolgere in collaborazione, in termini di compartecipazione degli apporti professionali, finanziari ed organizzativi.



Il Tavolo tecnico di coordinamento svolge altresì attività di vigilanza sull'attuazione del presente protocollo, proponendo alle parti adeguate azioni correttive, proposte di modifiche e/o integrazioni del presente protocollo se ritenute necessarie, nonché di verifica dello stato di attuazione delle iniziative e/o dei progetti di comune interesse.

Il Tavolo tecnico di coordinamento si riunisce a cadenza periodica e, comunque, almeno una volta a trimestre.

Art. 5 – Validità

Il presente Protocollo di Intesa ha validità di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

Non è previsto il rinnovo tacito.

È altresì consentito il recesso con preavviso di almeno tre mesi da comunicare con nota A/R o altra modalità equivalente.

Art. 6 – Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo le informazioni, i dati, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto di collaborazione, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del protocollo medesimo.

Art. 7 – Controversie

Per eventuali controversie in ordine al presente protocollo il Foro competente è quello di Catanzaro.



Per l'Ordine Nazionale dei Biologi

Il Presidente

Sen. Dr. Vincenzo D'ANNA

Per ARPACAL
Il Direttore Generale
Dott. Domenico PAPPATERRA
